

Gel e smalti semipermanenti, dal 1° settembre al bando due ingredienti potenzialmente nocivi. Come tutelarsi?

Il Regolamento Europeo, in vigore dal primo settembre, vieta l'uso di due sostanze nei cosmetici - Trimethylbenzoyl Diphenylphosphine Oxide (TPO) e Dimethyltolylamine - classificate come «presunte tossiche» per la riproduzione umana

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 23 agosto 2025)



Se usate lo smalto semipermanente per le unghie, controllate - in caso di acquisto - o chiedete all'estetista cosa contiene il prodotto utilizzato.

Due composti chimici impiegati nei gel costruttori, nei primer e negli smalti semipermanenti - ovvero **Trimethylbenzoyl Diphenylphosphine Oxide (TPO)** e **Dimethyltolylamine** - sono vietati, dal primo settembre, in tutti i cosmetici in quanto **presunti tossici per la riproduzione umana**. Lo stabilisce il [Regolamento UE 2025/877](#) che entrerà in vigore in quella data, in tutti i Paesi dell'Unione Europea, compreso il nostro.

Sostanze bandite

Le nuove norme europee, in vigore in Italia dal primo settembre, stabiliscono che non sarà più possibile utilizzare o vendere prodotti che contengono **Trimethylbenzoyl Diphenylphosphine Oxide (TPO)** - fotoiniziatore usato negli smalti per unghie in gel per aiutare la polimerizzazione sotto la luce UV - e **Dimethyltolylamine** (Dimetil-4-toluidina o N,N- dimetil-4-metilanilina), condizionante per unghie usato per facilitare l'adesione di altri prodotti come primer (usati per preparare la superficie delle unghie all'applicazione del gel), smalti e gel.

Il **divieto** vale anche per i **prodotti già aperti o acquistati**.

Le due sostanze vietate, comunemente utilizzate nei saloni e centri estetici per l'applicazione di costruttori, nei primer e negli smalti semipermanenti, sono state classificate dalla Commissione Europea come sostanze «**CMR**» (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione umana) **di categoria 1B**, cioè **presunte tossiche per la riproduzione umana**, quindi per la fertilità e lo sviluppo del feto.

Come tutelarsi?

Per tutelarsi si può leggere l'etichetta del prodotto e controllare l'elenco delle sostanze contenute, o chiedere all'estetista se ha eliminato i prodotti banditi e, al loro posto, sta utilizzando smalti e primer **Tpo-free** e **Dmpt-free**. Le **lampade Uv-ultraviolette eLed**, utilizzate per il fissaggio, devono essere anch'esse a norma.